

Dipartimento di Prevenzione

Area di Coordinamento di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare

1) UOSD Igiene degli Alimenti e Nutrizione

L'attività della UOSD IAN è quindi incentrata nella verifica della rispondenza dei requisiti strutturali e igienico sanitari di tutte le attività produttive alimentari, dei processi di filiera, dei prodotti finiti e delle materie prime utilizzate secondo il metodo HACCP. Effettuando campionamenti ufficiali su matrici alimentari, materie prime e sul componente principale della quasi totalità delle produzioni alimentari l'acqua. A tal riguardo vengono effettuati controlli ufficiali agli impianti produttivi, alle sorgenti di acqua potabile e lungo tutte le reti idriche di distribuzione dei 73 Comuni che compongono il territorio della Provincia di Rieti.

Attività ispettiva svolta nel corso degli ultimi tre anni (2011-2012-2013-2014):

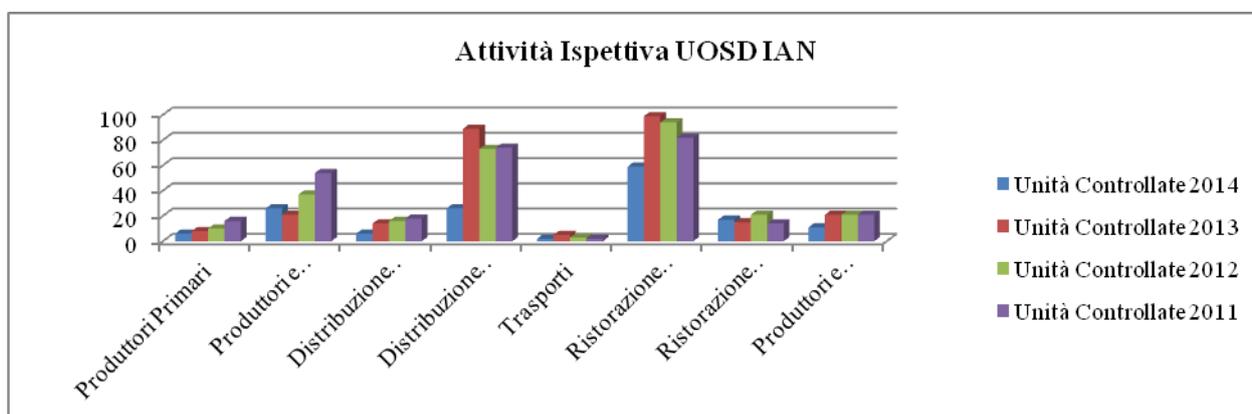


Tabella: Prelievi ufficiali matrici alimentari

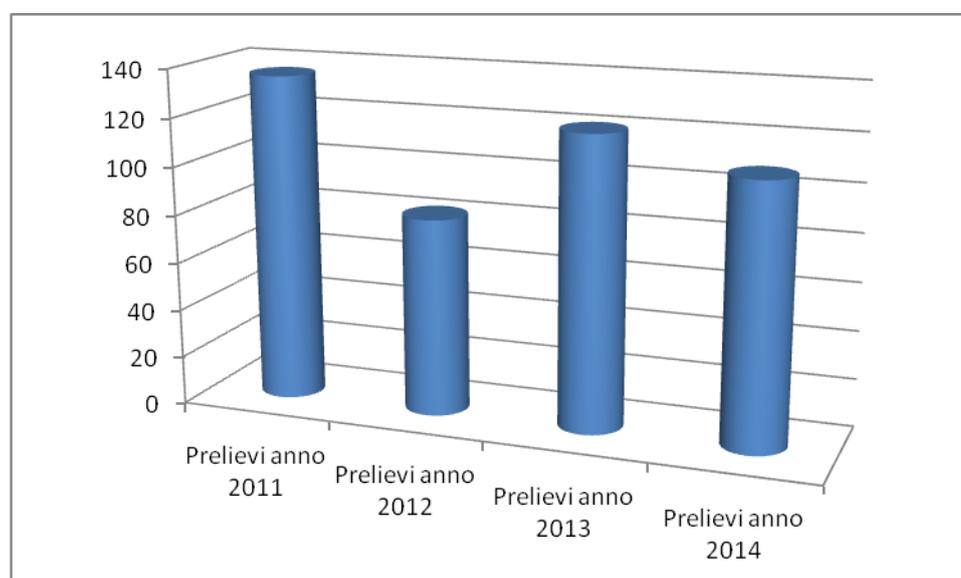
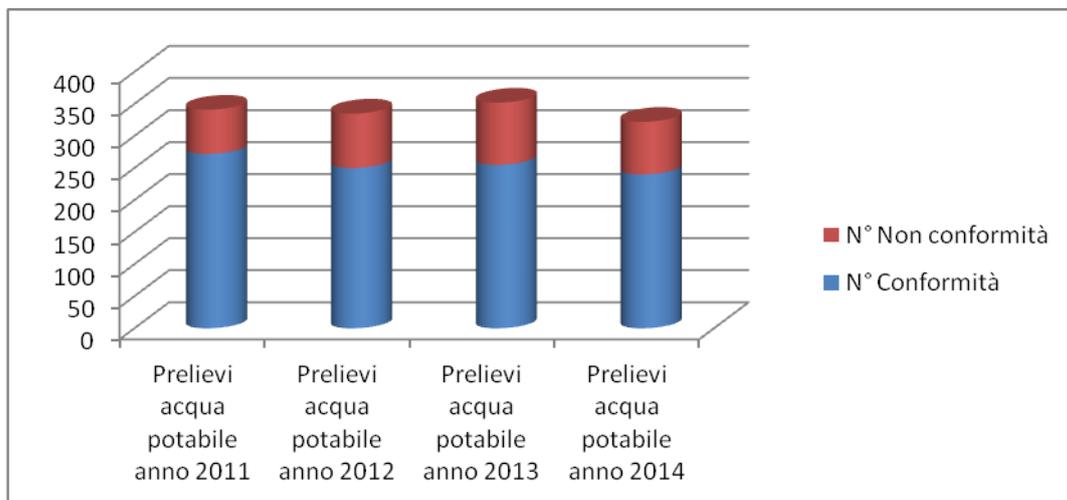
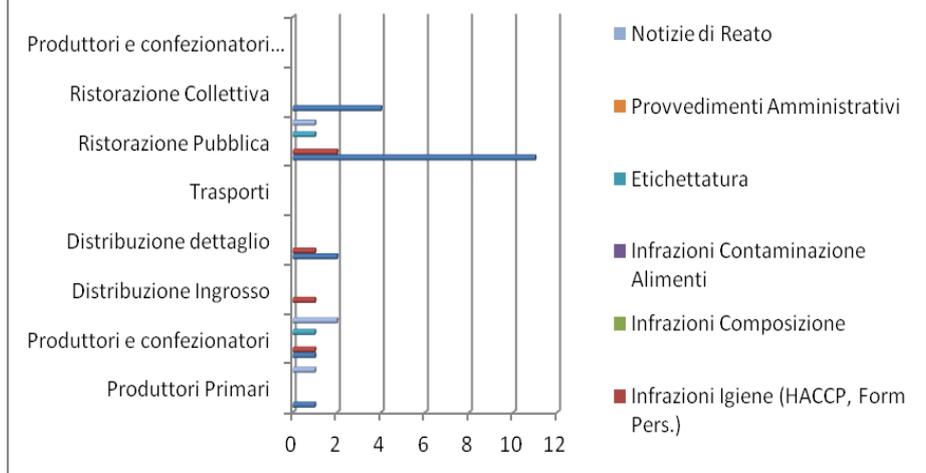


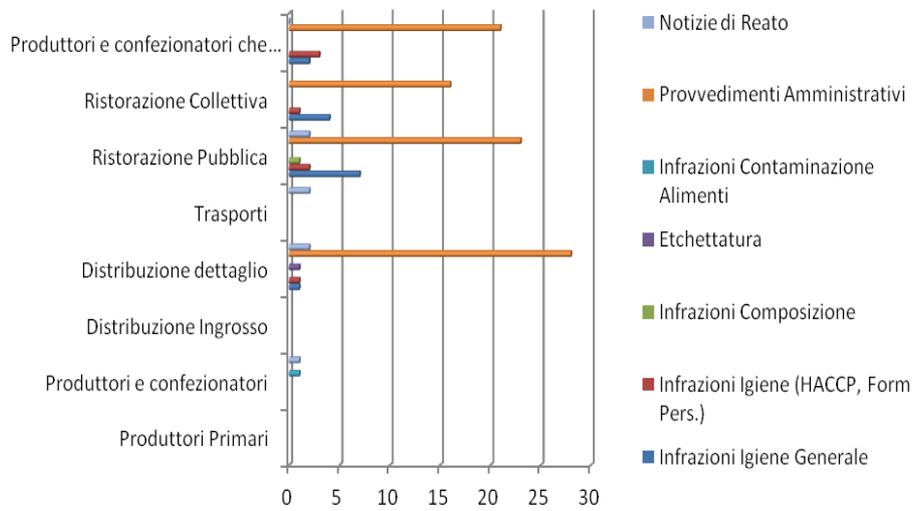
Tabella: Prelievi ufficiali acqua potabile



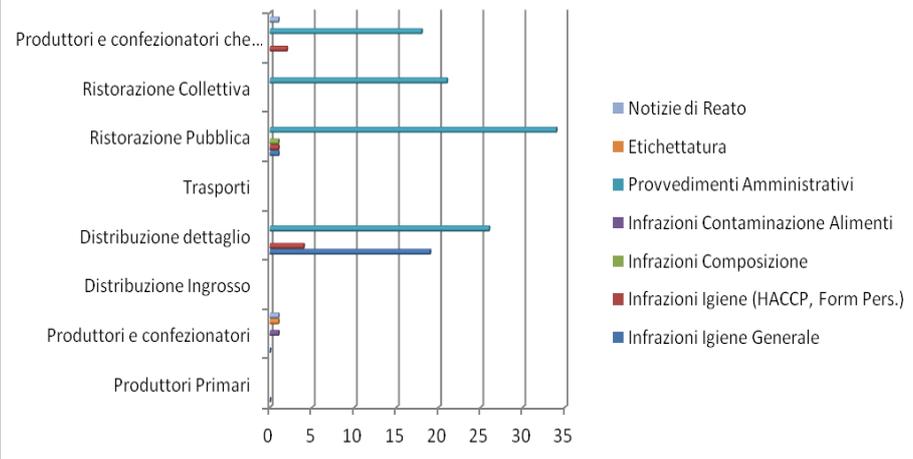
Infrazioni rilevate UOSD IAN Ann0 2011

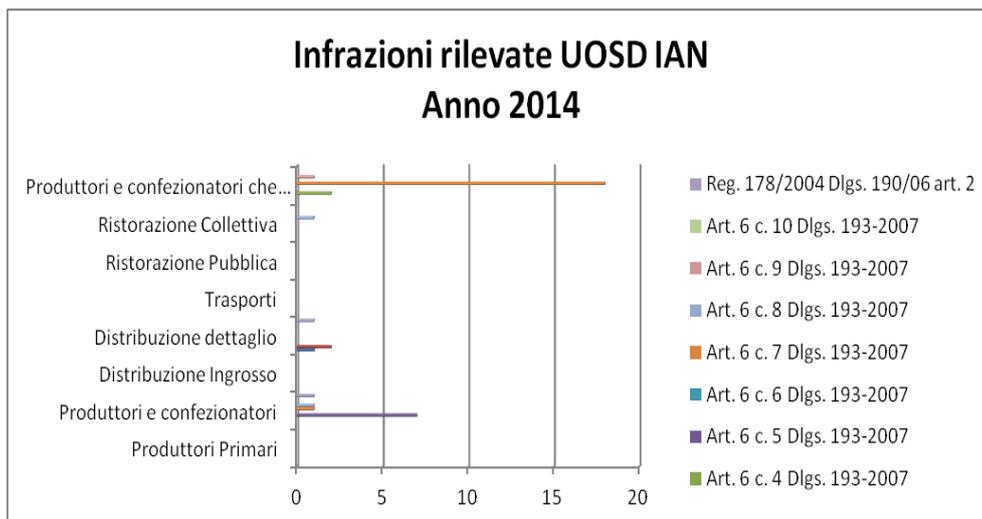


Infrazioni rilevate UOSD IAN Anno 2012



Infrazioni rilevate UOSD IAN Anno 2013





AREA VETERINARIA

2) UOC SA - IAPZ

La situazione sanitaria del patrimonio zootecnico, in forza dei piani di eradicazione e di sorveglianza messi in atto da anni, può essere considerata molto soddisfacente. Basti pensare che il nostro territorio, oramai da diversi anni, ha ottenuto il riconoscimento della Comunità Europea di “Provincia ufficialmente indenne per TBC, BRC Bov., BRC O.C. e L.E.B.

Tutto ciò, oltre che un vantaggio sanitario è anche un vantaggio economico, sia per gli allevatori che per l’Azienda USL Rieti, che vede abbattuti i costi per i controlli sugli allevamenti in termini di personale, attrezzature, strumenti e mezzi di trasporto.

Tutte le azioni e attività messe in campo sono conformi alla nuova strategia per la salute degli animali dell’Unione Europea (2007-2013): “*Prevenire è meglio che curare*”, che ha fissato alcuni obiettivi ambiziosi per migliorarne la salute.

La UOC SA-IAPZ promuove le pratiche di allevamento e il benessere degli animali per prevenire i pericoli collegati alla salute degli animali e minimizzare l’impatto ambientale a sostegno della strategia dell’UE a favore dello sviluppo sostenibile. Inoltre, nel settore della protezione degli animali da reddito ha, tra gli obiettivi prioritari, il miglioramento dell’attività di controllo in modo da rendere più incisiva ed uniforme l’attività di verifica sul territorio, anche per evitare la distorsione del mercato. Per tale motivo è stato elaborato il Piano Nazionale Benessere Animale (PNBA), partito in via sperimentale nell’anno 2008 con la programmazione dei controlli in allevamento, che dal 2010 include anche la programmazione dei controlli per la tutela del benessere animale durante il trasporto e la macellazione e la formazione degli operatori.

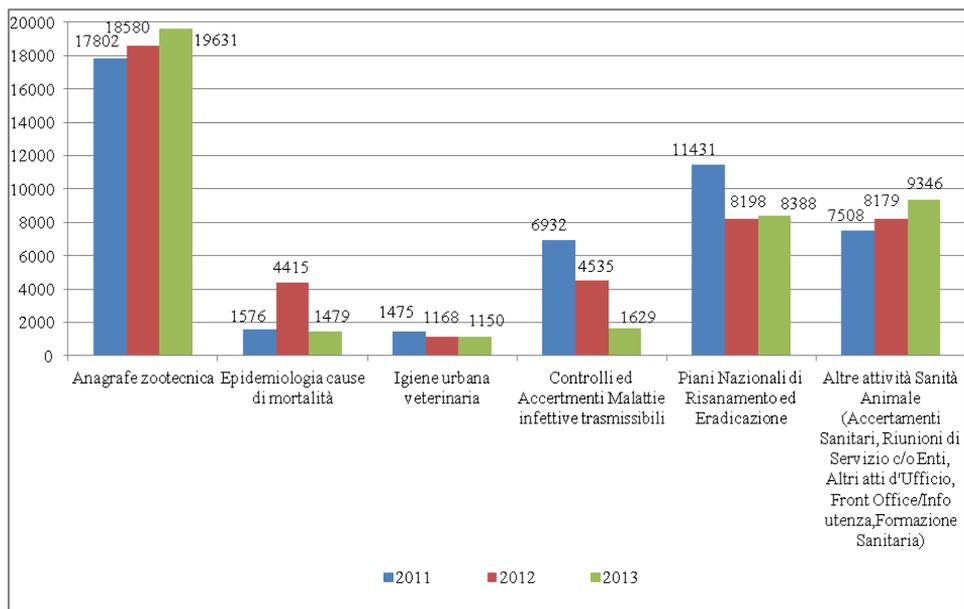
Nel settore degli animali d’affezione l’obiettivo prioritario consiste nella realizzazione della corretta relazione uomo-animale per tutelare la salute e il benessere degli animali, la salute e l’incolumità pubblica e contrastare e prevenire maltrattamenti, abbandoni e randagismo.

L’anagrafe zootecnica costituisce uno degli strumenti più importanti per l’attività dei servizi veterinari, in quanto consente la conoscenza dell’entità e delle peculiarità del patrimonio

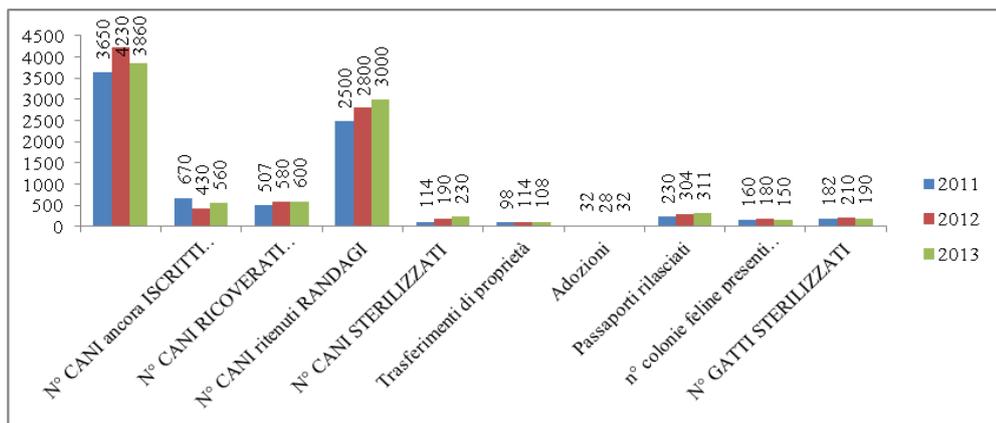
zootecnico. Ciò è necessario sotto vari aspetti:, valutare l'impatto ambientale dei vari tipi di produzione, monitorare lo stato sanitario degli allevamenti e prevenire le epidemie, garantire la salubrità degli alimenti per gli animali e per l'uomo, intervenire a tempo debito in caso di incidente sanitario lungo tutta la filiera produttiva o rassicurare il cittadino rendendo trasparente l'origine di ciò che consuma.

Riepilogo Attività			
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - REPORT ATTIVITÀ U.O.C. SA			
Descrizione	Totale		
	2011	2012	2013
Anagrafe zootecnica	17802	18580	19631
Epidemiologia cause di mortalità	1576	4415	1479
Igiene urbana veterinaria	1475	1168	1150
Controlli ed Accertamenti Malattie infettive trasmissibili	6932	4535	1629
Piani Nazionali di Risanamento ed Eradicazione	11431	8198	8388
Altre attività Sanità Animale (Accertamenti Sanitari, Riunioni di Servizio c/o Enti, Altri atti d'Ufficio, Front Office/Info utenza, Formazione Sanitaria)	7508	8179	9346

Attività I.A.P.Z.	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Vigilanza veterinaria permanente sulle produz. Primarie (piccioni, conigli, trote, miele)	20	21	16
Vigilanza sulla utilizzazione degli animali da esperimento	0	0	0
Vigilanza preventiva e permanente sugli impianti e concentramenti di animali, nonché trasformazione e risanamento dei sottoprodotti, avanzi e rifiuti di origine animale Reg. CE 1069/2009	43	31	21
Vigilanza sui farmaci ad uso veterinario (farmacovigilanza)	101	86	48
Vigilanza sulla fecondazione artificiale e riproduzione animale (monta equina)	48	45	28
Vigilanza e controllo sull'alimentazione animale (mangimi)	91	86	54
Vigilanza sul benessere animale in allevamento e durante i trasporti animali vivi	135	114	81
Controllo latte crudo delle produzioni animali	108	112	74
Piano residui mattatoio	72	142	162
Piano residui allevamenti	67	158	178
Animali esotici	0	0	2
Piano regionale salmonelle galline ovaiole	4	6	5
Verifica Scia attività primarie	16	33	26



TUTELA DEI DIRITTI DEGLI ANIMALI REGIONE LAZIO			
	2011	2012	2013
n° CANI ISCRITTI ALL'ANAGRAFE	3650	4230	3860
N° CANI ancora ISCRITTI ma ritenuti DECEDUTI	670	430	560
N° CANI RICOVERATI NEI CANILI	507	580	600
N° CANI ritenuti RANDAGI	2500	2800	3000
N° CANI STERILIZZATI	114	190	230
Trasferimenti di proprietà	98	114	108
Adozioni	32	28	32
Passaporti rilasciati	230	304	311
n° colonie feline presenti (censite)	160	180	150
N° GATTI STERILIZZATI	182	210	190



3) UOC IPTCA – Igiene della produzione, trasformazione, commercio alimenti di origine animale

Il settore di attività della UOC, ha visto negli ultimi anni l'implementazione della normativa comunitaria in materia di igiene; ciò ha portato ad un cambiamento radicale nell'impostazione dei controlli ufficiali e ad una piena responsabilizzazione da parte dell'operatore. Le attività di verifica hanno evidenziato come sia tutt'ora necessario effettuare ulteriori interventi con l'obiettivo di migliorare l'efficacia delle attività per la tutela dei consumatori.

Le verifiche circa l'implementazione della normativa comunitaria in materia di igiene degli alimenti vanno effettuate attraverso specifici audit di settore tenendo conto anche delle raccomandazioni emerse nel corso delle ispezioni/audit del Food Veterinary Office della Commissione Europea.

Particolare attenzione è rivolta al settore dei prodotti della pesca, al settore del latte e della carne, nonché alla ricerca dei residui e dei contaminanti ambientali, in conformità alle linee guida regionali.

Nel settore dei residui, l'impegno riguarda la predisposizione annuale del Piano nazionale per la ricerca dei residui ed il raggiungimento, a livello territoriale, dei livelli di controllo previsti dalla normativa comunitaria.

Il Piano Regionale Integrato Controlli (PRIC)

Il Piano Regionale Integrato pluriennale dei controlli ufficiali, previsto dal Titolo V del Regolamento (CE) n°882/2004, fornisce una rappresentazione sinottica delle attività di controllo ufficiale sul territorio regionale, nell'ambito degli alimenti, dei mangimi, di sanità e benessere degli animali, svolte dalle diverse amministrazioni competenti, al fine di ottimizzare e razionalizzare l'uso delle risorse disponibili e predisporre le basi affinché il controllo ufficiale sia basato sulla valutazione del rischio.

Attività	Anni 2011-2012-2013	Dati
Controlli Ispettivi animali macellati	Anno 2011	N° 82454
	Anno 2012	N° 83253
	Anno 2013	N° 77335
Fatturato	Anno 2011	€ 155.977,65 + 59.153,50 (Visite suini e cinghiali)
	Anno 2012	€ 150.890,84 + 8.411,80 + 72.712,57 (Visite suini e cinghiali)
	Anno 2013	€ 146.174,14 + 5.200 + 70.421 (Visite suini e cinghiali)
Verifica conformità strutture riconosciute Reg. CE 853/2004	Anno 2011	N° 45
	Anno 2012	N° 45
	Anno 2013	N° 44
Ispezioni per analisi del rischio	Anno 2011	N° 44
	Anno 2012	N° 51
	Anno 2013	N° 50
Campionamento alimenti (PRIC)	Anno 2011	N° 105
	Anno 2012	N° 91
	Anno 2013	N° 96
Verifica SCIA	Anno 2011	N° 147 + 26 (Istruttorie ric. Reg. CE 853/2004)
	Anno 2012	N° 147 + 18 (Istruttorie ric. Reg. CE 853/2004)
	Anno 2013	N° 104 + 4 (Istruttorie ric. Reg. CE 853/2004)